



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 23/12/2024

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CONNESSE CON L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, RILASCIO DELLE CONCESSIONI E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ACCESSI E PASSI CARRABILI

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **16:29**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA		X
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
CAMPANILE RENATO	X	
DENTI ANDREA	X	
LUBIAN EDOARDO		X
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA		X
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA		X
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO	X	
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO		X
GAFFE O EDOARDO	X	
MASIN MATTEO	X	
ROSSI ELENA		X
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

22 11

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Bregolin, Aretusini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ruggero riccardo, sette damiano, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.10** ha inizio la trattazione la trattazione del **punto n. 6)** dell'o.d.g. avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CONNESSE CON L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, RILASCIO DELLE CONCESSIONI E RISCOSSIONE DEL CANONE

PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ACCESSI E PASSI CARRABILI" con la presenza di n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **6** Consiglieri: Beltrame Valentina, Cittadin Valeria, Milan Dominga, Moretto Sara, Pavan Elena e Rossi Elena.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Bregolin, Aretusini, Zangirolami, Bala, Rizzato.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e la Funzionaria dell'Ufficio Tributi Dott.ssa Beccati Genny.

Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Bregolin Giuliana.

Interviene anche la Funzionaria dell'Ufficio Tributi Dott.ssa Genny Beccati.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito.

Non riscontrando richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che, con il contratto Rep. n. 5101 del 27.06.2002, era stata affidata all'allora azienda ASP - Azienda Speciale pluriservizio di Rovigo la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, del servizio di rilascio e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e passi carrabili e la gestione degli spazi e degli impianti per frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapetonali, per una durata di 10 anni dalla sua sottoscrizione;
- che il contratto fu originariamente affidato direttamente ad ASP, poi a seguito di conferimento di ASP in ASM Rovigo Spa, (Delibera di Consiglio comunale n. 80 del 19/12/2003);
- che ASM Rovigo spa, quale società unipersonale *in house providing* del Comune di Rovigo, ha, quindi, proseguito nella gestione dei servizi in oggetto sulla base di affidamenti disposti a far data dalla scadenza del contratto sopra citato sino alla data del 31/12/2019;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2019 è stata approvata la *"Convenzione per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, del servizio di rilascio e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e passi carrabili, del servizio di gestione degli spazi e degli impianti per frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapetonali (periodo 01.01.2020 – 31.12.2024)"*;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 853 del 01/04/2021, è stato disposto l'adeguamento della succitata convenzione con le disposizioni normative dettate dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 e dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020;

DATO ATTO che si rende necessario procedere con l'affidamento del servizio in oggetto, previa valutazione del modello di gestione ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 300 del 27/07/2023 ad oggetto *“Adozione programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024/2026”*, nella quale è stato inserito il servizio in scadenza oggetto di nuovo affidamento;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 5, lettera b, del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, che, nel riconoscere agli enti locali potestà regolamentare, precisa: *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:*

- 1. i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;*
- 2. gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
- 3. la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;*
- 4. le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.”;*

DATO ATTO che l'art. 113 del D.Lgs 267/2000, è stato abrogato dall'art. 37, lett. b), del D.Lgs 23/12/2022, n. 201;

RICHIAMATO l'art. 7 del Decreto legislativo - 31/03/2023, n. 36 secondo il quale ai commi da 1 a 3 prevede che *“1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.*

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, del quale si evidenziano, in particolare:

- l'art. 14, che prevede le possibili forme di affidamento dei servizi pubblici, disponendo che, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, venga redatta un'apposita relazione nella quale sono evidenziate le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal

diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;

- l'art. 17, che disciplina la forma di affidamento a società *in house*, disponendo che gli enti competenti adottino la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una motivazione qualificata;
- l'art. 19, il quale prevede che, nel caso di affidamento a società *in house* di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4.

RICHIAMATO l'art. 12 della direttiva 2014/24/UE la quale stabilisce che *“Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- *l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;*
- *oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;*
- *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice”.*

VISTO lo Statuto dell'azienda A.S.M. Rovigo S.p.A., sottoscritto in data 02/10/2018, nel quale:

- All'art. 3 – Oggetto – oltre a precisare che *“la società ha per oggetto esclusivo, in conformità all'art. 4 comma 2 D.Lgs. 175/2016 [...] h) gestione del servizio di accertamento e riscossione di tributi locali, in tutte le sue fasi; le attività di supporto alla riscossione per ogni tipo di tributo, imposta, sanzione amministrativa o retta, nonché ogni attività connessa e complementare indirizzata al supporto delle attività di gestione di entrate tributarie/patrimoniali, comprese quelle dirette al recupero degli insoluti”*, si prevede anche che *“Il fatturato della società deve derivare in misura superiore all'80% (ottanta per cento) dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico”*.
- All'art. 32 – Soci e controllo pubblico – si specifica che *“In conformità a quanto previsto dagli artt. 16 D.Lgs. n. 175/2016 e 5 D.Lgs. n. 50/2016, i soci di “ASM ROVIGO S.p.A.” esercitano su di essa i poteri di controllo analogo, corrispondenti a esercitati nei confronti dei rispettivi uffici e servizi. Il controllo analogo è esercitato singolarmente dal Comune di Rovigo quale socio unico”*.

DATO ATTO che la A.S.M. Rovigo S.p.A. ha tutte le caratteristiche per essere affidataria *in house providing* del servizio in questione, in quanto ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza, anche comunitaria, e cioè:

- a) l'integrale titolarità del capitale sociale in capo agli enti pubblici;

- b) la prevalenza dell'attività svolta con gli enti soci;
- c) il "controllo analogo" esercitato degli enti soci sulla società.

CHE:

- in riferimento al requisito A, i capitali di A.S.M. Rovigo S.p.A. sono al 100% di proprietà del Comune di Rovigo.
- in riferimento al requisito B, la società svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Rovigo e la disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti di servizio. Pertanto, oltre l'ottanta per cento del fatturato della società viene effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico socio.
- in riferimento al requisito C, il Comune di Rovigo, che detiene il 100% delle quote azionarie, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, come declinato dalle norme statutarie aziendali e dal regolamento comunale dei controlli interni.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 29/12/2023 ad oggetto "Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2022 (Art 30 del D.Lgs n. 201/2022);

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 29/12/2023 ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2023, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 e appendice – Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house providing, con riferimento all'anno 2022 (Art. 20 comma 1 del D.Lgs 175/2016 e art. 30 comma 2 del D.Lgs 201/2022):";

RICHIAMATA la proposta di prosecuzione del servizio presentata dalla Società ASM Rovigo Spa in data 21/11/2024, acquisita al prot 89094 in pari data, nella quale oltre a presentare una relazione sul servizio con piano economico finanziario per il quinquennio 2025-2029, propone quanto segue:

- di mantenere le modalità di **COMPENSO AD AGGIO** previste dalla convenzione in scadenza:

a) gestione, nel territorio del Comune di Rovigo, del servizio delle pubbliche affissioni e dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al capo I del d.lgs. 507/1993 e ss.mm, del servizio delle pubbliche affissioni e diffusione dei messaggi pubblicitari come disciplinato dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 e dal Regolamento di disciplina del canone patrimoniale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020 e successive modifiche. L'affidamento comprende l'esecuzione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione di manifesti, con la verifica della riscossione del relativo diritto, l'accertamento e con la verifica della riscossione, sia in forma volontaria che coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone patrimoniale sulla diffusione dei messaggi pubblicitari e sulle pubbliche affissioni: il concessionario avrà diritto a un aggio del 22%;

b) gestione del servizio di rilascio e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e ai passi carrabili, così come disciplinato dal Codice della Strada, nonché dalla delibera di Consiglio Comunale n.15 del 28.02.2000, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 e dal Regolamento di disciplina del canone patrimoniale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020 e successive modifiche: il concessionario avrà diritto a un aggio del 22%;

c) gestione degli spazi e degli impianti per le frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapetonali e pensiline: il concessionario avrà diritto a un aggio del 22%;

d) per quanto riguarda speciali diritti (servizi di urgenza, notturni e festivi) di cui all'art. 22 comma 9 del D.Lgs. 507/93 e all'art. 83 del Regolamento Comunale 29/12/2020, si richiede che il gettito resti attribuito in via esclusiva e per intero al concessionario a titolo di rifusione dei maggiori oneri derivanti dagli obblighi di assicurare agli utenti tali specifiche e particolari.";

DATO ATTO che rispetto all'affidamento in essere:

- sono stati mantenuti invariati gli aggi applicati al 22% all'attività resa al servizio delle pubbliche affissioni e diffusione dei messaggi pubblicitari e gestione del servizio di rilascio delle concessioni e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e ai passi carrabili;
- in seguito al piano economico presentato la Società prevede un aumento degli incassi Comunali, a parità di tariffe, per effetto dell'attività di recupero evasione e del censimento degli impianti;
- la gestione degli spazi e degli impianti per le frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapetonali e pensiline che era affidata interamente alla Società ASM Rovigo Spa, che fatturava in proprio conto alle ditte che facevano richiesta del servizio, con il nuovo affidamento sono gestite interamente in nome e per conto del Comune di Rovigo, con tariffe Comunali e incassi diretti dell'ente, per il quale verrà corrisposto un aggio pari al 22% come per gli altri servizi;
- per quanto riguarda speciali diritti (servizi di urgenza, notturni e festivi) il gettito rimane in via esclusiva e per intero al concessionario a titolo di rifusione dei maggiori oneri derivanti dagli obblighi di assicurare agli utenti tali specifiche e particolari affissioni, come da nota pervenuta in data 22/10/2024, prot. 81230.

PREMESSO che i Regolamenti che fissano le soglie comunitarie in materia di appalti e concessioni, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16/11/2023, in vigore dal 01/01/2024, fissano per i settori ordinari la soglia di €. 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da Amministrazioni che non sono autorità governative centrali;

DATO ATTO che il servizio affidato alla Società ASM Rovigo Spa è da ritenersi sopra soglia comunitaria;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17 comma 2 del D.Lgs 201/2022 secondo il quale *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.”*;

VISTA la “Relazione illustrativa delle ragioni della scelta della modalità e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta motivazione qualificata”, redatta ai sensi degli articoli 14 e 17 del D.Lgs 201/2022, allegata alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, Allegato 2);

VISTO lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, Allegato 3);

DATO ATTO che la motivazione qualificata richiesta dal citato art. 17 del D.Lgs 201/2022 è contenuta nella Relazione succitata, Allegato 2) del presente atto;

CHE che il contratto potrà essere sottoscritto decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito dell'ANAC della presente Deliberazione, come disposto dagli articoli 17 comma 3 e 31 comma 2 del D.Lgs 201/2022;

CHE il contratto avrà durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione; La previsione della durata del contratto è disciplinata dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, secondo il quale nel caso di affidamento a Società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità dell'ente di dare conto, nella deliberazione di affidamento, delle ragioni che giustificano una durata superiore, al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'art. 17, comma 4, del citato decreto legislativo;

VISTO, quanto su descritto, si ritengono sussistenti le condizioni per l'accettazione dell'offerta presentata dalla Società in house ASM Rovigo Spa, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, Allegato 1);

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec dalla Società ASM Rovigo Spa, Ns prot. N. 91854 del 03/12/2024, con la quale la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della stessa, ha approvato nella seduta del 02/12/2024 la bozza di Relazione e lo schema di contratto, precedentemente trasmessi dal Comune di Rovigo con nota del 22/11/2024 prot 89607;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante le attribuzione del Consiglio Comunale;

Tutto quanto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta relazione;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente "Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie", approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 27/4/2020;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2020;

Vista la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020);

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

Premesso che con Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il settore "Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati" a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

Premesso che con Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022 è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni Dirigenziali;

Rilevato che, che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Genny Beccati della Sezione Tributi, designata dalla Dirigente dell'Ufficio Tributi con Decreto Dirigenziale n. 9 dell'08/02/2019 e che con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, le è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi, con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

Dato atto che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: FAVOREVOLE;

b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario:
FAVOREVOLE;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

- 1) che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'affidamento alla Società in house providing, ASM Rovigo Spa, inerente i servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l'esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili, per cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, come da proposta pervenuta in data 21/11/2024 e acquisita al prot. 89094 allegato alla presente parte integrante e sostanziale, Allegato 1);
- 3) di approvare, la Relazione illustrativa delle ragioni della scelta della modalità e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta motivazione qualificata, redatta ai sensi degli articoli 14 e 17 del D.Lgs 201/2022, allegata alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, Allegato 2);
- 4) di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, Allegato 3);
- 5) di precisare che il contratto potrà essere sottoscritto decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito dell'ANAC della presente Deliberazione, come disposto dagli articoli 17 comma 3 e 31 comma 2 del D.Lgs 201/2022;
- 6) di demandare al Dirigente del competente Settore Risorse Finanziarie la sottoscrizione del contratto, contenente le modalità ed i tempi di attuazione dello stesso da parte della Società ASM Rovigo spa, nonché i reciproci obblighi tra le parti;
- 7) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa a copertura del servizio citato;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione alla Società ASM Rovigo Spa, per quanto di competenza;
- 9) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi

di indirizzo politico” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;

- 10) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 11) di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;
- 12) di dichiarare, con separata votazione per alzata di mano, il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza provvedere all'inserimento delle delibera nel sito dell'ANAC, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 73/2024 – PUNTO 6) DELL'O.D.G. “AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CONNESSE CON L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, RILASCIO DELLE CONCESSIONI E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ACCESSI E PASSI CARRABILI”

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno, ovverosia “Affidamento dei servizi di gestione delle pubbliche affissioni, riscossione ed accertamento delle entrate connesse con l'esposizione pubblicitaria, rilascio delle concessioni e riscossione del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico mediante accessi e passi carrabili”. La parola all'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa proposta di delibera, noi chiediamo quindi l'approvazione del nuovo contratto che sta per scadere e scade il 31.12.2024 con la nostra controllata totale al 100%, e quindi di riaffidare politicamente alla ASM Rovigo SpA l'affidamento dell'esposizione pubblicitaria, il rilascio delle concessioni e riscossione del canone. Ha tutte le caratteristiche per essere considerata in house, e per quanto riguarda l'altro aspetto, noi riteniamo che il servizio sia stato svolto completamente in maniera tecnica ed economica efficacemente, e quindi riteniamo opportuno riaffidare tale servizio.

Rispetto al precedente contratto, e qua dopo mi rivolgo agli uffici preposti, ci sono due variazioni. Una di queste riguarda, come abbiamo già visto precedentemente, il diritto d'urgenza sulle affissioni dell'epigrafe; e l'altro chiede supporto proprio agli uffici, in modo tale che spieghino esattamente l'altra modifica che ho ritenuto opportuno prendere in considerazione, anche questa politicamente parlando.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Se vuole magari integrare la Dottoressa, buonasera.

Dott.ssa BECCATI GENNY – Funzionaria Servizio Tributi:

L'altra modifica sostanziale riguarda la gestione delle pensiline che fino a quest'anno erano gestite direttamente da ASM. L'incasso era gestito anche questo da ASM e a noi ci pagavano praticamente le esposizioni pubblicitarie e basta. Adesso invece viene internalizzato, quindi anche per quanto riguarda le affissioni che vengono fatte o la pubblicità fatta sulle pensiline e sulle transenne, vengono gestite interamente sempre dal Comune di Rovigo con gli incassi al Comune di Rovigo, e paghiamo alla Società un aggio al 22% come per le affissioni e i passi carrai. Quindi viene internalizzata anche questa parte che era rimasta in capo ad ASM con i precedenti contratti, al fine di evitare anche eventuali concorrenze sul mercato. Quindi tutto quello che è del Comune di Rovigo, viene gestito direttamente da noi, incassato da noi, tramite naturalmente la gestione di ASM, però l'incasso viene fatto con tariffe del Comune di Rovigo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Mi pare ci sia l'unanimità. Facciamo la controprova per sicurezza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto passa all'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Mi pare come prima unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi anche l'immediata eseguibilità passa con parere favorevole unanime.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale